

Radio Marconi. Mix di informazione e musica News ogni ora sugli eventi dell'estate in città

Radio Marconi non lascia mai soli i suoi ascoltatori. Nemmeno d'estate. È un mix di informazione e musica a portare fresco nella città accaldata e a dare il ritmo alle giornate estive. Confermato per tutto il periodo luglio-agosto la mattinata informativa scandita dalla rassegna stampa e dagli approfondimenti sui fatti del giorno. Sono rafforzate invece le Agende Marconi che ad ogni fine d'ora forniscono informazioni sugli appuntamenti da non perdere a Milano e in Lombardia. Le finestre di informazione locale continuano a garantire la giusta sintonia con la Diocesi e il suo composito mondo. Ogni giornata comincia bene con l'ascolto e il commento della pagina di



Vangelo alle ore 6.50; mentre alle ore 20 viene proposto il Vangelo del giorno successivo. Confermato il formato musicale «fifty-fifty», basato sull'alternanza delle 7 del mattino alle 7 della sera, e il «Marconi Night Classical» per le dodici ore successive. Anche in questo periodo gli ascoltatori possono fare richiesta di ascoltare un brano particolare, dell'autore prediletto, anche accompagnandolo con una «dedica». Basta chiamare la segreteria telefonica sempre attiva, 24 ore su 24, al numero 02.43433755 e fare la propria richiesta. Sarà la stessa voce dell'ascoltatore a presentare il brano, in onda a ogni inizio ora dalle 20 in avanti.

musica contemporanea dalle 7 del mattino alle 7 della sera, e il «Marconi Night Classical» per le dodici ore successive. Anche in questo periodo gli ascoltatori possono fare richiesta di ascoltare un brano particolare, dell'autore prediletto, anche accompagnandolo con una «dedica». Basta chiamare la segreteria telefonica sempre attiva, 24 ore su 24, al numero 02.43433755 e fare la propria richiesta. Sarà la stessa voce dell'ascoltatore a presentare il brano, in onda a ogni inizio ora dalle 20 in avanti.

parlami come un film. «Predestination», tra verità e finzione in un labirinto nel tempo e nello spazio

DI GIANLUCA BERNARDINI

Un film di Michael e Peter Spierig. Con Ethan Hawke, Sarah Snook, Noah Taylor, Christopher Kirby, Madeleine West. Fantascienza. Ratings: kids+13. Durata: 97 minuti. Australia 2014. Notoriou.

«C

hiunque ti dica di sapere di cosa Predestination parli, sia mentendo», così afferma Ethan Hawke, l'agente protagonista dell'ultimo film dei gemelli Michael e Peter Spierig che «girano» insieme dall'età di dieci anni, da quando hanno scoperto la videocamera del padre. Il film, tratto dal racconto «Tutti i miei fantasm» (1959) di Robert A. Heinlein, si svolge, infatti, su diversi piani temporali molto complessi da decifrare. Attraverso una serie di viaggi nel tempo e nello

spazio un incaricato governativo per la sicurezza nazionale, al suo ultimo incarico, si trova alle prese con un criminale che sembra sempre sfuggirgli di mano. Nel ruolo di barista, una sera conosce una cliente, «la madre nubile» (Sarah Snook), la cui incredibile vita nasconde verità sul proprio destino. Mentre si intrecciano le tematiche di fondo sull'identità e il problema di un individualismo sempre più radicale, il film dei due registi australiani risulta essere un vero e proprio «rompicapo» fantascientifico. Se da una parte tiene incollato lo spettatore alla trama, dall'altro lo provoca continuamente sul significato di ciò che accade sullo schermo. È così vero che tutto segue una logica consequenzialità? Se si potesse tornare realmente indietro



nella storia, come sarebbe la nostra vita? Dove si inserisce lo spazio del libero arbitrio nella nostra sorte? Se l'intento del film era quello di creare un senso di «spacamento», possiamo dire che ci sono riusciti alla grande. Resta tuttavia una domanda: è assolutamente vero, come afferma il protagonista, che la verità è più strana della finzione? Proviamo a rispondere dopo aver visto «Predestination». Sicuramente per amanti dei labirinti mentali.

Temi: futuro, tempo, destino, salvezza, fantascienza, libero arbitrio, rapporto realtà-funzione.

domani alle 18

Le periferie, dall'enciclica a Milano

«P



Il pubblico affolla il Sacro Monte di Varese nella passata edizione della rassegna teatrale. Sotto, il logo del Festival

festival. Al Sacro Monte di Varese nel segno di Dante Una grande rassegna teatrale attorno al «cuore» dell'uomo

DI LUCA FRIGERIO

S

per la qualità delle proposte, ma anche per la scelta lodevole e coraggiosa di permettere l'accesso gratuito a ogni evento in programma. Quando la cultura, insomma, è davvero per tutti. Piera Degli Esposti, una delle maggiori interpreti del panorama teatrale italiano, aprirà il festival martedì 7 luglio con una lettura-spettacolo dal titolo «Il cretoso». Un viaggio dantesco, cioè, attraverso le «voci» di tre protagonisti della «Commedia»: Minosse (che introduce a Paolo e Francesca), Catone (nel Purgatorio), san Bernardo (che guida alla visione di Dio in Paradiso).

Giovedì 9 luglio si prosegue con «Vergine Madre»: sei canti, i più noti, del capolavoro di Dante che diventano le tappe di un cammino «parentale», quasi a comporre un quadro «di famiglia», tra figure come Francesca, Ulisse, Ugoletto, Piccardone Donati fino, appunto, alla Vergine Madre del canto conclusivo del poema. Gli antichi versi risuoneranno nell'interpretazione di Luella Giagnoni. Franco Branciaroli, nome di prima grandezza della scena teatrale italiana, offrirà invece una sua personale, inedita e straordinaria interpretazione della prima e della seconda cantica - «Dall'Inferno al Purgatorio» è infatti il titolo dello spettacolo - nella serata di giovedì 16 luglio. Una settimana dopo, giovedì 23 luglio, la rassegna si concluderà con la messa in scena di «Inferno Novecento», scritto da Federico Pezzi con Fabrizio Sinisi e interpretato da Sandro Lombardi e David Riondino. Una discesa agli inferi del «secolo breve», dove i maggiori personaggi dell'Inferno dantesco sono accostati a icone del nostro tempo, da Marilyn Monroe a Lady Diana, da Andy Warhol a Pier Paolo Pasolini.



il 9 e 10 luglio

Proiezioni sulla facciata del Duomo

«P

Il Papa crea la Segreteria per la Comunicazione

P



Monsignor Dario Viganò



Paolo Nusiner

editoriale italiana). Vi continueranno Pontificio Consiglio delle Comunicazioni sociali, Sala Stampa della Santa Sede, Servizio Internet Vaticano, Radio Vaticana, Centro televisivo vaticano,

L'Osservatore Romano, Tipografia Vaticana, Servizio Fotografico, Libreria Editrice Vaticana. Il nuovo dicastero assumerà, inoltre, il sito web istituzionale della Santa Sede «vatican.va» e il

servizio Twitter del Sommo Pontefice «@pontifex». La sua sede provvisoria è Palazzo Pio, che ospita le redazioni e gli uffici della Radio Vaticana. Papa Francesco nel suo *Motu Proprio* spiega le ragioni della riforma: «Risnamento» e «riorganizzazione» nel senso di una integrazione delle media vaticani, perché «l'attuale contesto comunicativo, caratterizzato dalla presenza e dallo sviluppo dei media digitali, dai fattori della convergenza e dell'interattività, richiede un ripensamento del sistema informativo della Santa Sede».

Musica sacra in Sant'Antonio

M

in libreria.

Iniziazione cristiana, la «Guida» per le catechiste e gli operatori



compagnare i ragazzi nel loro primo anno di cammino, dedicato al primo incontro con la persona di Gesù. Si tratta di una «map» che permette di cogliere il filo rosso del percorso di primo annuncio e di avere uno sguardo sintetico su tutto l'itinerario. Lo spazio web, invece, nell'area riservata ai possessori di password, è una miniera di materiali di vario genere per arricchire e vivere il cammino: narrazioni, drammatizzazioni, spartiti di canti, approfondimenti e percorsi artistici. «L'intenzione che ispira l'intera proposta - spiega monsignor Pierantonio Tremolada, Vicario episcopale per l'Evangelizzazione e i Sacramenti - è quella di introdurre i ragazzi all'incontro con Gesù nella comunità ecclesiale, attraverso un'esperienza viva e fresca».